AGORAVIS

Periodico d'informazione e promozione della Avis di Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.
Viene inviato a tutte le famiglie dei donatori di sangue. Tiratura e diffusione di questo numero: 10.000 copie

Pubbl. trimestrale Reg. n° 807 Trib. TV del 18.10.1990, editore Avis Castelfranco V.to, tipografia C.P. Esse, Poste italiane Spa Sped. Abb. postale DL 353/2003 conv. in L. 27.02.2004 n. 46, art. 1, comma 1, DCB TV Iscrizione Registro Nazionale Stampa n° 06124 del 17.12.1997, Euro 0.50, ANNO XXXI - N.3 dicembre 2021

Confartigianato
IMPRESE CASTELFRANCO V.

- ssistenza Sindacale
- ssistenza Fiscale - Tributaria
- ssistenza Lavoro
- ssistenza Organizzativa
- ssistenza Legale
- ssistenza Marketing
- ssistenza Ambiente e Sicurezza
- ssistenza Pensionistica
- ssistenza Ospedaliera
- ssistenza Formativa
- ssistenza Caaf
- ssistenza Artifond

Sede:
CASTELFRANCO VENETO *- Borgo Treviso, 164/E - Tel 0423 7317 - Fax 0423 770343*
Filiali:
VEDELAGO *- Via F. Crispi, 17 - Tel 0423 401020 - Fax 0423 770654*
LORIA *- Via Roma, 62 - Tel 0423 456227 - Fax 0423 770651*
RESANA *- Piazza De Gasperi, 34 - Tel 0423 715120 - Fax 0423 770652*
RIESE PIO X *- Via Giorgione, 16/A - Tel 0423 750230 - Fax 0423 770653*
E-mail: *info@cf.confart.tv*

INSIEME
PER
CONTARE
DI PIU'

MECCANICA **MDM**
LAVORAZIONI MECCANICHE

MECCANICA M.D.M. srl
Via del Risparmio, 7/A int.1
31033 Castelfranco V.to (TV) - Italy
T. +39 0423 490723
luca@meccanicamdm.it

sommario

4 **CENTRI TRASFUSIONALI**
Carenza di medici nei Ct
Contiamo sui donatori

7 **CASTELFRANCO**
Il Natale per Telethon
66ª Giornata del Donatore

9 **MONTEBELLUNA**
Di nuovo insieme
Best/Serata informativa

11 **RIESE PIO X**
Avis presente a "Riese premia Riese"

12 **VOLPAGO**
Inaugurato il monumento "Il Dono"

13 **VALDOBBIADENE**
Taglio del nastro al Tempio del Donatore

14 **RESANA**
La gioia di ritrovarsi crea sinergie

16 **SAN VITO/ASOLO**
Avisini attivi a San Vito
Avis sostiene il dono

17 **SANTA MARIA DELLA VITTORIA**
Un cinquantesimo "unico"

18 **VEDELAGO**
A Vedelago, "L'arte del dono" diventa un libro

19 **POSSAGNO**
Possagno in cammino con Pedemontana e Asolano

20 **LORIA**
Un albero speciale per il Natale di Loria

21 **PEDEROBBA**
Ripartite le iniziative con un premio speciale

22 **CASTELLO DI GODEGO**
Un'estate impegnata per l'Avis di Godego

23 **BORSO DEL GRAPPA**
Il cinquantesimo e un nuovo Direttivo a Borso

Periodico trimestrale di promozione e informazione delle Avis di **Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.**

Registrazione Tribunale di Treviso n°807 del 18.10.1990 – Anno XXXI n. 3 – dicembre 2021
Iscritto al registro Nazionale della Stampa n. 06124 del 17/12/97

Redazione: sede Avis c/o Centro Trasfusionale Ospedale di Castelfranco Veneto
tel. 0423 732456/732330 fax. 0423732598
Editore: Avis Castelfranco Veneto - Presidente Bernardino Spaliviero
Direttore responsabile: Michela Rossato
Progetto grafico e logo: Giorgia Stocco
In copertina: 5B Grafica e comunicazione "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna (Tv) - articolo pag. 10
Tipografia: C.P. Esse, Via John Kennedy, 57 – Vallà di Riese Pio X (TV)

Comitato di redazione

Albaredo
Altivole/Caselle
Asolo
Borso del Grappa
Caerano di San Marco
Castelcucco
Castelfranco Veneto
Castello di Godego
Cavasagra
Cavaso del Tomba
Cornuda
Crespano del Grappa
Crocetta del Montello
Fonte
Giavera del Montello
Loria
Maser
Monfumo
Montebelluna
Nervesa della Battaglia
Paderno del Grappa
Pederobba
Possagno
Resana
Riese Pio X
San Vito di Altivole
Santa Maria Vittoria
Segusino
Trevignano
Valdobbiadene
Vedelago
Vidor
Volpago del Montello

Il materiale può essere inviato via mail o consegnato in sede Avis/presso l'ospedale di Castelfranco Veneto.
La nuova email della redazione di AgorAvis è **redazione.agoravis@avis.it**

Carenza di medici nei Centri trasfusionali, serve ancora più impegno per i malati

Tempi duri per i Centri trasfusionali della nostra provincia. In un anno già segnato dalla pandemia e da un'altalenante raccolta del sangue (per il blocco e la ripresa degli interventi chirurgici), si riducono da dicembre gli orari di donazione in alcuni centri. La carenza di medici, grave problema di tutta la sanità veneta e italiana, ha travolto anche la medicina trasfusionale della Marca trevigiana, costringendo alla parziale chiusura i Ct di Montebelluna e Vittorio Veneto. Una decisione che ha provocato e sta provocando difficoltà alle Avis e ai donatori, proprio in un momento in cui sale la richiesta e la donazione dovrebbe essere incentivata. Dicembre e gennaio sono da sempre mesi di per sé critici e questa ulteriore "mazzata", pur sofferta anche da chi l'ha decisa, sta minando la generosità di migliaia di donatori e volontari. Mentre dirigenti associativi, Azienda sanitaria e personale medico cercano una soluzione, ci rivolgiamo ai soci, perché oggi più che mai continuino a donare, anche se dovranno farlo in orario più tardo. L'obiettivo finale sono gli ammalati e per loro sempre dobbiamo stendere il braccio.

Michela Rossato

Il Natale che ci aspetta richiederà a tutti un ulteriore impegno di tenacia, comprensione e generosità. I donatori dovranno dare prova di partecipazione e disponibilità.

E come sempre saranno straordinari nel testimoniarlo. Le istituzioni, dal canto loro, dovranno saper essere vicine al volontariato e profondamente grate per quello che fa. Non mancano di certo le difficoltà.

Nei giorni scorsi è arrivato l'annuncio della **riduzione degli orari di apertura** di alcuni centri di raccolta sangue della provincia di Treviso, una soluzione estrema dovuta alla mancanza di personale sanitario. Si tratta degli ospedali di Montebelluna e Vittorio Veneto, dove le carenze di organico hanno portato a ridurre le sedute. L'azienda sanitaria Ulss 2 Marca Trevigiana ha assicurato che si tratta di chiusure temporanee, legate alla maggiore richiesta di operatori per l'emergenza sanitaria in atto. Tuttavia, per ripristinare la pianta organica in modo tale da consentire l'operatività delle strutture di Montebelluna e Vittorio Veneto ci vorrebbero cinque unità per l'Avis provinciale e un medico trasfusionista strutturato.

Ad aggravare la situazione è la **scarsa disponibilità di nuovi medici** e su questo fronte potremmo tutti dare il nostro contributo segnalando ad Avis provinciale di Treviso la disponibilità di giovani medici neolaureati che potrebbero collaborare con noi per la raccolta associativa domenicale. Dal canto suo, l'Ulss 2 Marca Trevigiana ha cercato di tamponare le difficoltà garantendo un **allungamento** degli orari per la raccolta nei giorni di apertura delle due sedi, e di questo va dato atto. Seppur nella difficoltà del periodo contingente, stiamo unendo le forze, l'Avis provinciale di Treviso sta collaborando con l'Azienda sanitaria trevigiana per mantenere i livelli di donazione raggiunti, indispensabili per assicurare l'autosufficienza di sangue ed emoderivati.

La situazione è delicata e dobbiamo prenderne atto, ma anche impegn_ arci per fare in modo che sia il più lieve possibile.

Seppur nelle criticità del periodo, desidero rivolgere in vista del Natale un messaggio di speranza a tutti i donatori: l'auspicio di poter tornare al più presto a una normalità permeata di serenità. Continuiamo ad essere uniti nell'impegno del dono e forti nell'altruismo.

Come Avis saremo sempre disponibili per attuare iniziative, affinché il dono non venga a mancare. Rivolgo quindi il mio augurio più sincero di Buon Natale.

Stefano Pontello
presidente Avis Provinciale Treviso

A seguito della comunicazione dell'Ulss 2 sulla chiusura temporanea di alcuni giorni della settimana del Centro trasfusionale di Montebelluna, per carenza di medici, esprimiamo il nostro sgomento per tale decisione e per le tempistiche con le quali ci è stata comunicata, lasciando poco spazio ad ogni possibile soluzione alternativa e condivisione. Questa scelta porterà inevitabilmente a gravi difficoltà all'intero sistema delle donazioni di sangue del territorio, con ripercussioni e conseguenze importanti anche per i donatori stessi.

L'Avis di Montebelluna si è attivata subito coinvolgendo tutte le Avis dell'area Montelliana, Asolana e Pedemontana che fanno riferimento al Ct di Montebelluna, per cercare delle soluzioni con Avis provinciale, con la stessa Ulss 2, con la dr.ssa Arianna Veronesi. Allo stato attuale, il Centro trasfusionale rimarrà aperto nei giorni di **mercoledì, giovedì e venerdì**, e il **sabato** alternato con il Centro trasfusionale di Vittorio Veneto. Nonostante la disponibilità dell'Ulss 2 di ampliare l'orario di apertura dalle ore 7.45 alle 11, e la conseguente previsione di raccogliere 6 unità di sangue e 2 di plasma in più al giorno, coinvolgendo anche il Ct Castelfranco Veneto, per i donatori diventa difficoltoso iniziare e terminare la donazione nella tarda mattinata.

Questa disposizione si contrappone al periodo natalizio, dove c'è storicamente una maggiore richiesta di sangue. I donatori volontari, quando vengono chiamati e danno la loro disponibilità, se non trovano posto a Montebelluna vengono dirottati a Castelfranco o Treviso con evidenti costi personali, economici e di tempo che crediamo non siano giustificati. Ci sarà anche una ripercussione sulle visite di idoneità, nei controlli dei donatori e nella tipizzazione per il midollo osseo. Di conseguenza, temiamo una difficoltà nel reclutamento dei nuovi donatori, proprio quando si fa intensa la campagna di promozione negli istituti scolastici. La nostra seria preoccupazione è che questo comporterà una diminuzione delle donazioni e la perdita della fidelizzazione del donatore stesso, con gravi conseguenze per gli ammalati che hanno bisogno di questo "farmaco salva vita".

Il nostro invito ai donatori è a tener duro in questa fase di criticità, a fare il possibile nel continuare a donare e assicurare la completa copertura dei posti assegnati in agenda per le donazioni, per non far mancare sangue e plasma agli ammalati.

Paola Zavarise, presidente e il direttivo Avis Montebelluna

Le dimissioni volontarie di un medico trasfusionista di Castelfranco, che ha cambiato vita professionale, ha fatto precipitare la crisi già in atto del Sistema trasfusionale provinciale, che ora ci tocca da vicino. Non è l'impegno di Avis e dei donatori a mancare; ma tra noi e gli ammalati c'è tutta la filiera trasfusionale gestita dalle autorità sanitarie pubbliche: Aziende sanitarie, Regioni, Stato.

Sta qui il problema, in particolare la mancanza del personale al quale le associazioni, in primis Avis, cercano di dare sostegno.

Fermare l'esodo del personale sanitario dagli ospedali pubblici, aumentarlo, riorganizzare la filiera si può, ma chi ne ha la responsabilità deve prendere delle decisioni. Il nostro rispetto e ringraziamento va al personale che rimane in prima linea, ancora più esposto a turni e stress: medici, infermieri, tecnici di laboratorio, personale di segreteria. Sono sempre meno e non vengono in concreto adeguatamente sostenuti dai provvedimenti decisi da chi governa il Servizio sanitario nazionale, regionale e aziendale.

Questa deriva dura da anni, lenta all'inizio, sempre più veloce, precipitata anche per l'accelerazione impressa dalla pandemia Covid-19.

Se un malato ha bisogno di sangue, significa che è in pericolo la sua vita; in sala operatoria i chirurghi nemmeno iniziano gli interventi più complessi e impegnativi se il Centro trasfusionale non dà la sicurezza della disponibilità di trasfusioni in caso di necessità. Per ottimizzare la disponibilità del personale, viene ora **concentrato** laddove le sale prelievo sono più grandi e il personale deve essere comunque presente tutti i giorni per lavorare le sacche prelevate, rendendole utili alle trasfusioni. Per questo motivo Castelfranco e Conegliano non possono chiudere alcun giorno, mentre ciò è possibile a Montebelluna e a Vittorio V. Tutte le Avis, però, a partire da quelle della Castellana che si sono riunite per discutere della situazione, chiedono con forza che quanto prima venga ripristinata la normale attività dei due Centri penalizzati. Per compensare le chiusure di alcuni giorni, viene **prolungato** di un'ora l'orario delle donazioni in tutti i Trasfusionali.

Avis chiede ai donatori di continuare nel proprio impegno, rendendosi disponibili anche nell'orario così prolungato. Gli Uffici di chiamata di Castelfranco e dell'Avis provinciale faranno del loro meglio per convocare i donatori e riempire le agende delle prenotazioni per donare sia il sangue intero che il plasma. Gli ammalati contano su di noi e noi non li lasceremo soli!

Bernardino Spaliviero, presidente Avis Castelfranco

Situazione grave, contiamo sui donatori!

Il **Servizio trasfusionale** (ST) della nostra Ulss 2 soffre da tempo di una grave carenza di personale medico, ora gravissima dopo le recenti dimissioni di una collega. Abbiamo sino ad ora fronteggiato questa situazione grazie all'aiuto di giovani medici assunti dall'Avis e condividendo in area vasta, con i colleghi di Treviso e Conegliano, i diversi aspetti del nostro lavoro, le guardie, le reperibilità, il servizio attivo.

Ora la situazione è diventata insostenibile, così grave da rendere inevitabile la chiusura parziale dei centri di Montebelluna e Vittorio Veneto. Tale carenza a Castelfranco e a Montebelluna risale all'autunno 2019 con il trasferimento di un collega ad altra Ulss e la perdita della collaborazione dei colleghi dell'Ematologia di Castelfranco, diventata Iov. Dall'inizio del 2021 la progressiva e grave r**iduzione del personale tecnico** ha richiesto l'aiuto del personale infermieristico e medico (per quanto possibile) al settore lavorazione sangue. A Castelfranco si lavora il sangue raccolto in tutta la provincia e si conservano gli emocomponenti sino alla distribuzione agli altri ospedali dell'Ulss 2 e di altre della regione.

Per questi motivi il ST di Montebelluna, che abitualmente accettava donatori dal lunedì al sabato e 11 domeniche all'anno, ora **non** effettua la raccolta il lunedì e il martedì di tutte le settimane, il sabato che precede le domeniche di apertura e l'ultimo sabato di ogni mese.

Resta quindi aperto ai donatori in tutti gli altri sabati, una domenica al mese e il mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana, eccetto i giorni festivi. Per attenuare la perdita di donazioni e garantire la fornitura di emocomponenti ai nostri ospedali e al sistema sanitario, abbiamo aumentato di un'ora l'orario di apertura alle donazioni nei giorni feriali.

Quindi si potrà donare a Montebelluna il **mercoledì, giovedì, venerdì dalle 7.45 alle 11** e a Castelfranco, con lo stesso orario, dal **lunedì al venerdì**. L'orario rimane invariato (**7.45-10**) nei **sabati e domeniche** di apertura. Questa situazione è quindi temporanea, in attesa che i problemi di personale siano risolti.

In questo momento, molto difficile per la persistenza dell'epidemia da coronavirus, che ci costringe a mantenere le distanze e a regolamentare l'accesso al Servizio Trasfusionale, è necessario il massimo impegno per continuare a garantire la cura ai nostri pazienti.

Sono consapevole del disagio arrecato, ma chiedo ai donatori di pazientare e continuare a donare con assiduità anche prenotando, per quanto possibile, nella fascia oraria dalle ore 10 alle ore 11, sia a Montebelluna che a Castelfranco.

Ringrazio tutti i donatori e le donatrici e vi auguro buon Natale e buone feste.

Dott. Renzo Risato, responsabile Ct Castelfranco e Montebelluna

Calendario articolazioni organizzative 2022

2 gennaio: Crocetta del Montello, Pederobba, Pieve del Grappa, **9 gennaio:** Volpago del Montello, **16 gennaio:** Maser, Pederobba, **23 gennaio:** Asolo, **30 gennaio:** Crocetta del Montello, Fonte, Trevignano, **13 febbraio:** Borso del Grappa, Maser, **20 febbraio:** Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Pieve del Grappa, **27 febbraio:** Giavera del Montello, Volpago del Montello, **6 marzo:** Crocetta del Montello, Paderno del Grappa, Pederobba, **13 marzo**: Valdobbiadene, **27 marzo:** Asolo, Trevignano, **3 aprile:** Borso del Grappa, Crocetta del Montello, **24 aprile:** Crocetta del Montello, **8 maggio:** Pederobba, **15 maggio:** Crocetta del Montello, Possagno, **22 maggio:** Asolo, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, **29 maggio:** Giavera, Pieve del Grappa, Valdobbiadene, Volpago del Montello.

INDUSTRIALIZZAZIONE E PRODUZIONE
DI ARTICOLI TERMOFORMATI
Via del Lavoro, 24 - 31041 CORNUDA (TV)
Tel. 0423 638366 - Fax 0423 821722 - info@byulma.it
P.Iva C.F. e Reg.Imp. 03772710269

Avis Castelfranco a Natale con Telethon

Si ringraziano:

TECNO COPIE RIPRODUZIONI

Società Agricola SIRO MEROTTO S.S.
Via Castelletto 88, Col S.Martino
tel. 0438 989150

HOTEL RISTORANTE
ANTICA POSTVMIA

Cercando di ritornare alla vita di sempre, Avis Castelfranco riprende il tradizionale connubio con Telethon. Saremo presenti, con il nostro gazebo, il 18 e il 19 dicembre in Piazza Giorgione, per la distribuzione dei cuori di cioccolato di **Telethon**. E ancora per Telethon il 23 dicembre alle ore 20.30, nella chiesa di Santa Maria della Pieve, riproporremo il **Concerto di Natale** per Castelfranco Veneto che quest'anno vedrà le interpretazioni del Coro Val Canzoi, affermato gruppo corale cittadino, diretto dal maestro Alberto Pelosin, che ci allieterà con le sue esecuzioni dopo diversi anni di assenza.

Vi aspettiamo numerosi come sempre, anche perché alla fine, come da tradizione, ci sarà il simpatico incontro con gli Alpini di Castelfranco Veneto, Resana e Castello di Godego per l'augurio di un sereno Natale".

Un settembre in movimento

Settembre ha visto un timido ritorno della nostra Avis in piazza, in occasione della **Giornata dello sport** organizzata il 19 settembre dal Comune di Castelfranco. Con emozione, abbiamo colorato la manifestazione con striscioni ed arco, in particolare la partenza della gara ciclistica categorie bambini. Ed era tanta la voglia di ritrovarsi che sempre a settembre, dal 18 al 25, abbiamo ritentato con la **gita** avisina. Quest'anno la scelta è andata alla Costiera Amalfitana. In otto giorni di tempo splendido abbiamo visitato luoghi meravigliosi come Paestum, l'isola di Procida, Amalfi, Positano... Un successo!

66ª Giornata del donatore di sangue: una festa

Con molto impegno il 26 settembre siamo riusciti a svolgere la **66ª** Giornata del Donatore di Sangue, la nostra tradizionale **festa**. Saltata causa Covid nel 2020 e nell'esaurirsi della terza ondata, incerti sull'effettiva possibilità di svolgerla, svicolando in mezzo a mille disposizioni, che variavano ogni settimana e talora da un giorno all'altro, con caparbia volontà ce l'abbiamo fatta. Si è svolta con la sfilata dei labari dalla piazza Donatori di Sangue fino alla Chiesa della Pieve, con la Banda Cittadina di Noale, il gruppo ciclistico Avis, con le soste per onorare i partigiani caduti con la canzone Bella Ciao, i caduti in guerra con la Canzone del Piave, e infine il tricolore italiano con l'Inno di Mameli. Importante la S. Messa di ringraziamento celebrata dal parroco don Paolo Marconato e poi la sfilata per la cerimonia civile al Teatro Accademico con il saluto del sindaco della città, Stefano Marcon e del presidente regionale Avis Vanda Pradal e con la premiazione dei Donatori Benemeriti, (solo 110 presenze consentite su 450 benemerenze!). Quindi il pranzo sociale con la lotteria, anche qui solo 250 presenze consentite.

Doverose le scuse ai nostri donatori per le comunicazioni tardive ed incomplete che hanno deluso alcuni che non hanno potuto partecipare con la famiglia o almeno il/la consorte; è stata una scelta obbligata per la rigidità delle disposizioni, a partire dal numero chiuso sia a teatro, sia al ristorante e con il timore che una recrudescenza della pandemia facesse saltare tutto, a partire dal corteo con la sfilata dei labari. Un tira e molla difficile ed estenuante fino al giorno prima e che grazie a tutto il Direttivo (encomiabili davvero tutti) abbiamo superato.

Arrivederci all'anno prossimo, che sarà davvero oltre, per la gioia di tutti i donatori e delle loro famiglie... e della nostra bella città.

Bernardino Spaliviero

DALLAN
ROLLFORMERS
DALLAN S.p.A.
Via per Salvatronda, 50
31033 CASTELFRANCO VENETO. Treviso (Italy)
Phone 39 0423 734111. Telefax 39 0423 734141
http://www.dallan.com . e-mail: info@dallan.com

XTUTTI XTE coop
coop Alleanza 3.0
Evento sostenuto
dai soci con l'1% della spesa
di prodotti a marchio Coop

Di nuovo insieme dopo lo stop del Covid

E il 9 ottobre si è tenuta anche la 66ª **Festa sociale** dell'Avis Montebelluna. Il programma quest'anno si è svolto come da tradizione, compresa la cena sociale, dopo l'interruzione del 2020 causa pandemia. Alle 18 presso il monumento al donatore, dopo i saluti del sindaco Adalberto Bordin, della presidente Avis Montebelluna Paola Zavarise e del presidente Avis provinciale Stefano Pontello, i partecipanti in corteo, preceduti dalla Banda Città di Montebelluna e dalle majorettes, si sono diretti presso il monumento ai caduti per la deposizione della corona di alloro. Dal monumento si è proseguito in direzione del Duomo per la celebrazione della S. Messa, presieduta dal prevosto don Antonio Genovese. La festa è poi continuata con la cena, che è stata preparata dal Comitato Amici del Parco Rigoni Stern, presso il Centro parrocchiale di Falzè di Trevignano, a cui hanno preso parte 170 avisini e non solo. Presenti numerose Avis consorelle e una rappresentanza dell'Avis gemellata di Spinetoli Pagliare (Ap).

Prima della cena ha avuto luogo la consegna delle benemerenze ai donatori che hanno raggiunto importanti traguardi donazionali, tra cui otto distintivi in oro con smeraldo.

Sono stati consegnati pure dodici distintivi in oro con rubino e dieci in oro. A tutti va un plauso per il traguardo raggiunto e un invito ad essere costanti nelle donazioni. La serata è continuata con la cena intercalata da alcuni interventi, oltre che della presidente Zavarise, anche del consigliere di Avis nazionale Maurizio Bonotto e del dott. Renzo Risato responsabile Ct di Montebelluna e Castelfranco, hanno ribadito il loro apprezzamento per i traguardi raggiunti dall'Avis montebellunese in continua crescita per numero di donatori e donazioni. È stata un'occasione per ribadire alcune tematiche riguardanti il mondo avisino con riferimento anche all'attività del Centro trasfusionale dell'ospedale San Valentino. Il Direttivo soddisfatto per l'ottima riuscita della festa coglie l'occasione, offerta da questo spazio, per ringraziare ancora una volta quanti, a vario titolo, hanno partecipato. Sempre ad ottobre, un altro motivo di grande soddisfazione è derivato dalla installazione di un **paramento metallico** a sfondo dell'esistente monumento al donatore (largo X Martiri). L'intervento, fortemente desiderato non solo dal Direttivo, ma anche dai donatori, è stato curato dall'architetto Hervè Perin sempre disponibile alle richieste dell'Avis e al quale va il nostro sentito ringraziamento. Durante la cena sociale è stata omaggiata Maria Brunello, infermiera storica del Ct di Montebelluna, andata in pensione dal 1° novembre, conosciuta da tutti i donatori per la sua professionalità, ma anche per la gentilezza e simpatia nel mettere a proprio agio i donatori durante la donazione.

Roberto e Maria Teresa

Gli studenti di grafica vincono "Best Choice"

L'anno scolastico 2021-2022 è iniziato con una grande sorpresa e soddisfazione. Due anni fa l'Avis regionale ha avviato il progetto Best Choice, un progetto nazionale rivolto a studenti delle scuole superiori con lo scopo di formare e informare i giovani sulle buone pratiche da adottare per seguire corretti stili di vita. Al centro del progetto c'era il **contest** "Tieni d'occhio il tuo futuro" che coinvolgeva gli studenti nell'elaborazione di una campagna di comunicazione su tematiche sensibili per i ragazzi. L'Istituto Einaudi-Scarpa di Montebelluna aveva aderito al progetto, ma dopo la fase iniziale di presentazione e coinvolgimento delle classi, la chiusura per il Covid ha rinviato l'attuazione a quest'anno. Il coinvolgimento e le lezioni si sono svolte online, ma l'entusiasmo ha superato le tante difficoltà, fino ad arrivare a progettare costruire e presentare un video intitolato: "Fallo protetto, salva tre vite" che sensibilizza sulle malattie sessualmente trasmissibili. Al contest hanno partecipato 60 classi di 12 regioni diverse e l'attuale 5B grafica e comunicazione di Montebelluna ha vinto.
Come Avis di Montebelluna, ringraziamo gli insegnanti che hanno seguito gli studenti e speriamo che questo successo possa dare nuovi stimoli ai ragazzi. La collaborazione con l'istituto continua e per quest'anno i ragazzi della sezione grafica hanno ideato il secondo calendario 2022, un altro modo per mettere a frutto la loro creatività e dare una mano alla divulgazione del messaggio del dono. Sono già partiti gli interventi di **sensibilizzazione** nelle varie scuole ed istituti e le adesioni al progetto Scuola strategica continuano ad arrivare. Siamo fiduciosi che questa presenza costante nelle varie scuole porterà ad una maggiore conoscenza sul dono del sangue, ma anche sulla solidarietà e aiuto verso il prossimo in tutti i suoi ambiti.

Vilma Fabris

Una serata informativa Avis-Aido-Admo

A Montebelluna tre associazioni di volontariato si sono incontrate per uno scopo comune. Il 29 ottobre, alla Biblioteca comunale, si è tenuta infatti una **serata informativa** e di sensibilizzazione sul tema del dono. L'iniziativa, organizzata dall'Avis di Montebelluna in collaborazione con Aido e Admo e con il patrocinio del Comune montebellunese, ha visto la partecipazione di un'ottantina di persone. Molti i giovani in sala, attenti e interessati. A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Montebelluna, dott. Adalberto Bordin, mentre la presidente dell'Avis, Paola Zavarise, ha introdotto la serata sottolineando che l'unione di forze e sinergie contribuisce a raggiungere uno stesso obiettivo, cioè il bene comune.

"L'educazione al dono permette di recuperare la dimensione di reciprocità, di aiuto solidale, di gratuità e di anonimato - ha continuato - *e aiuta a infondere nei giovani lo spirito di cittadinanza attiva, cosciente e consapevole"*. Il filo conduttore che accomuna le tre associazioni Avis, Admo e Aido è il sangue, indispensabile alle tante persone ammalate, e anche a coloro che devono ricevere organi e cellule staminali. E di sangue, di esperienze personali, da volontari e professionali hanno parlato i relatori. Il dott. Tommaso Stecca per Avis, il dott. Enrico Andriolo per Aido e Roberta Bozzetto per Admo Veneto, hanno ribadito all'unisono quanto sia importante che i giovani siano informati sui diversi tipi di donazione possibile, sull'iter per donare sangue, plasma, organi, cellule staminali o tessuti, sull'importanza di tali gesti e sulle conseguenze positive/salvavita per i malati, perché siano consapevoli del gesto che potrebbero un giorno compiere. Alcuni giovani hanno portato la loro testimonianza personale di donatori o riceventi, suscitando domande e interventi spontanei da parte del pubblico.
Positivi, a fine serata, i commenti dei partecipanti, che hanno definito l'incontro ricco di stimoli. Un momento di emozioni anche forti che ha lasciato un messaggio importante e chiaro, infondendo la consapevolezza dell'importanza del dono in tutte le sue forme.

Avis-Aido presente a "Riese premia Riese"

Si è tenuta durante l'estate la prima edizione di "**Riese premia Riese**", un momento di incontro simbolico per continuare la tradizione della consegna della Costituzione italiana ai neo-diciottenni.

La cerimonia da molti anni viene organizzata dal Comune di Riese Pio X, in collaborazione con Avis-Aido, da sempre molto attente alla sensibilizzazione verso l'impegno civile delle nuove generazioni.

Erano presenti, oltre al sindaco Matteo Guidolin, il neopresidente dell'Avis comunale Andrea Tranquillin e il neo presidente Avis provinciale Stefano Pontello. Durante la manifestazione sono stati premiati "gli eroi della porta accanto", cittadini riesini che giorno dopo giorno, con costanza e discrezione, si impegnano nelle loro attività e comunità con serietà e spirito di sacrificio. Sono state poi consegnate delle borse di studio agli studenti meritevoli diplomatisi con il massimo dei voti, una targa ai dipendenti comunali andati in pensione negli ultimi anni e i premi del concorso Balconi. Encomio speciale al nucleo di Protezione Civile -Ana di Riese Pio X e ai capigruppo dei vari gruppi di Protezione civile dei comuni trevigiani che hanno collaborato attivamente durante le vaccinazioni anti-covid al centro vaccinale di Casa Riese.

Oltre a qualche iniziativa estiva, noi dell'Avis-Aido di Riese Pio X abbiamo continuato ad incontrarci per programmare varie attività per il prossimo anno, visto che negli ultimi due siamo rimasti obbligatoriamente a riposo! L'entusiasmo e la volontà di promuovere l'importante messaggio del dono non sono mai venute meno, restando in contatto con i nostri donatori grazie alle tecnologie moderne a disposizione, pagine Facebook, Instagram... primo incontro del 2022 sarà l'**assemblea annuale**, la prima domenica di febbraio, alla quale tutti gli avisini sono invitati per aggiornamenti sulla nostra Comunale (soci, donazioni, attività programmate) e anche a livello provinciale.

Fiduciosi che il nuovo anno sia più roseo, il Direttivo augura buone feste natalizie e ringrazia per l'impegno e la costanza tutti gli avisini che non si sono mai persi d'animo continuando a donare, anche se il periodo rendeva tutto più difficoltoso.

Nadia, Lucia e Luca

A Volpago, inaugurato il monumento "Il Dono"

Il 19 settembre 2021, nell'ambito della Festa sociale, edizione 53, l'Avis di Volpago del Montello ha inaugurato il **monumento** "Il Dono", collocato in piazza Donatori di Sangue a Venegazzù. L'opera, dedicata ai donatori di sangue passati, presenti e futuri, è stata realizzata dall'artista Valentino Moro, abile nell'uso di ferro e pietra, elementi semplici per onorare un atto prezioso e straordinario come la donazione del sangue.

La banda musicale "Albino Gagno" di Villorba ha accompagnato il taglio del nastro, avvenuto da parte del sindaco Paolo Guizzo presente con parte dell'Amministrazione comunale ed alcune autorità civili. L'ex presidente Daniele Bordignon (ora neo consigliere provinciale) parlando del monumento ha detto: *"Col passare degli anni ci siamo accorti che mancava qualcosa a questa piazza, qualcosa che potesse renderla visibile e riconoscibile non solo ai donatori, ma anche a tutti i cittadini."*

Alla cerimonia ha presenziato assieme alle consorelle, il vice presidente di Avis provinciale Walter Tonon.

"Ringrazio tutti i donatori perché quest'anno ci stiamo riprendendo (+ 2% rispetto lo scorso anno) da quello che è stato un anno disastroso da tutti i punti di vista - ha detto - *molti sono coloro che hanno deciso di intraprendere questa strada, diventando nuovi donatori"*.

Dopo la benedizione del monumento da parte di don Daniele, ha preso la parola Lorena Gava, critica e storica d'arte: *"Valentino Moro ha scelto ancora una volta un albero forte e possente che raccoglie tra i suoi rami un cuore. Questo cuore simboleggia il dono gratuito che tante persone in passato, nel presente e nel futuro continuano a dare. Il sangue è vita* - ha sottolineato Gava - *all'interno, questa pianta contiene anche un frutto, la vite, frutto generoso e buono di questa terra. Ma il vino è anche un simbolo antico che raccoglie tantissimi significati religiosi. Un plauso a Valentino Moro che ha saputo leggere tra la potenza dei rami, del tronco e la forza radicata a terra della pietra, questo simbolo universale del cuore e del sangue che è fonte di vita e di futuro, di speranza di rigenerazione"*.

A presiedere la cerimonia (e il nuovo Consiglio Direttivo di Volpago, eletto a maggio) Alessandro Bon che ha detto: *"Contento e orgoglioso di far parte di questa grande famiglia avisina, che anche nei periodi terribili non si ferma e continua a fare del bene alla nostra comunità"*.

L'evento si è concluso con la consegna delle benemerenze e il pranzo a buffet nei vicini locali della parrocchia.

MANERA
VIGNETO E CANTINA
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA VINO
TEL.0423.490.602 - WWW.VINIMANERA.COM

Taglio del nastro al Tempio del Donatore

A Pianezze di Valdobbiadene, dopo i lavori di **restauro**, è stato rimesso a nuovo il Tempio internazionale del donatore. Un percorso non facile, tra reperimento fondi e rallentamenti per la pandemia, ma che alla fine ha ripagato il tanto impegno. Il 25 aprile 2021 c'è stata la prima messa (che rimane fissa ogni domenica alle ore 11), il 5 settembre la Festa dell'Avis provinciale di Treviso e il 18 settembre l'inaugurazione ufficiale. Gino Foffano, presidente dell'Odv Tempio incaricata al recupero dell'opera, ha accolto i presidenti nazionali delle quattro associazioni che la compongono: Avis, Fidas, Fratres e Aido.

Emozionati, insieme hanno tagliato il nastro, con accanto anche rappresentanti regionali e locali delle associazioni e dell'Amministrazione comunale di Valdobbiadene. Tante sigle di donatori fuse insieme, in un ideale passaggio di testimone tra i volontari che fondarono il Tempio oltre mezzo secolo fa e coloro che lo hanno fatto rivivere. "Il sangue si dona, non si versa" è il motto che dal 1962 si eleva da questo luogo e dal Tempio, non a caso costruito da un gruppo di avisini valdobbiadenesi laddove sorgeva una postazione di cannoni nella prima guerra mondiale. Alla pulizia interna ed esterna del Tempio, al ripristino degli arredi, alla sistemazione dei partecipanti e alla riuscita dell'inaugurazione hanno contribuito tanti volontari, anche del posto, ai quali si deve un ringraziamento.

Intanto l'11 novembre, il Fai (Fondo Ambiente Italiano) ha annunciato che finanzierà con 12 mila euro il progetto di restauro del crocifisso ligneo, risalente al 1600, risultato tra i venti vincitori del Bando 2021 "I Luoghi del cuore" del Fai con Intesa Sanpaolo. È l'unico progetto approvato in Veneto, forte del fatto che il Tempio era risultato primo nella classifica regionale di gradimento del censimento Fai 2020 "I Luoghi del Cuore".

"È davvero una grande opportunità quella offerta dal Fai e Intesa Sanpaolo – spiega Foffano - *oltre al contributo economico per un recupero storico-artistico del crocifisso, questa iniziativa significa visibilità e diffusione del messaggio di solidarietà"*. Al progetto di restauro del crocifisso aderiscono come partner Avis nazionale, Avis regionale Veneto e Avis provinciale Treviso, Fidas Veneto, Aido nazionale, l'emittente Valdo TV e l'azienda Veneto Vetro.

All'interno del Tempio si possono ammirare anche il grande affresco delle "Sette opere di Misericordia" di Carmelo Puzzolo, la Madonnina del donatore e le formelle della Via Crucis. Ogni domenica è aperto alle ore 11, durante la celebrazione religiosa. Il 24 dicembre, le messe natalizie saranno alle ore 21 e 22.

M.R.

Trevisi Santino
Installazione stufe, caminetti e cucine in muratura
pareti in cartongesso, canne fumarie in acciaio e rame
Via Postioma Est, 1/A
31050 VEDELAGO (TV)
Tel. e Fax 0423.401625
Cell. 335.437562
E-mail: trevisi.santino@alice.it
RIVENDITORE AUTORIZZATO
CSTHERMOS STUFE A BIOMASSA
ClimaCaloR

Bonis
SPACCIO AZIENDALE CALZATURE
ORARI:

	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI	10.00 - 12.00	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDI'	10.00 - 12.00	16.30 - 19.00
GIOVEDI	10.00 - 12.00	16.30 - 19.00
VENERDI	10.00 - 12.00	16.30 - 19.00
SABATO	9.30 - 12.00	16.00 - 19.00

La gioia di ritrovarsi crea tante sinergie

Dopo un anno e mezzo molto difficile per la pandemia, l'Avis comunale di Resana ha ripreso la bellissima tradizione della **festa del donatore**. La gioia di ritrovarsi insieme dopo tutto questo tempo era forte e l'emozione palpabile: circa duecento persone vi hanno aderito, armate di green pass. Tutto ciò che prima sembrava scontato, quest'anno è stato vissuto con una maggiore intensità: la sfilata dei labari accompagnata della banda musicale di Loreggia, la Santa Messa in chiesa a Resana, il pranzo al ristorante "La Baracca" di Trebaseleghe... ogni momento è stato scandito da sorrisi, risate, canti e grande affiatamento.
Al pranzo è stato presentato il nuovo Consiglio direttivo e, dopo un anno di fermo obbligato, sono state consegnate ben 113 benemerenze.
Con grandissimo orgoglio la presidente Fernanda Corredato ha parlato dei numeri della nostra Avis: 34 nuovi iscritti e 624 donazioni, numeri in controtendenza rispetto a molte altre realtà avisine. Orgoglio ingigantitosi alla presentazione di tutti i giovani nuovi donatori presenti al pranzo, circa una ventina.
Ai giovani Avis dedica sempre molta attenzione. Alessandro, Irene, Rebecca, Elena, Martina e Alice.. sono i giovani studenti universitari resanesi vincitori delle **borse di studio** da mille euro offerte per il secondo anno da un donatore Avis, con lo sguardo ancora una volta rivolto verso il futuro. Il premio è stato consegnato ai ragazzi in una serata speciale che si è tenuta l'11 giugno presso il parco del Design di Resana dal sindaco Stefano Bosa, alla presenza dell'assessore Claudia Baesso, del presidente e vice presidente della Pro Loco, Leopoldo Bottero e Luisella Pellizzer, del coordinatore della Protezione civile e di due imprenditori della zona.

Nei mesi scorsi, l'Avis di Resana ha partecipato con grandissimo entusiasmo all'iniziativa "**Estate fuori di casa 2021**", che ha visto la sinergia fra parrocchie, gruppi di volontariato, gruppi sportivi e l'Amministrazione comunale per seguire le attività estive dei ragazzi che sono "usciti di casa" per le tante attività e proposte organizzate all'insegna del divertimento e della sicurezza.
Con le magliette donate, Avis ha

ARISTARCO
MADE FOR WASHING
www.aristarco.it
info.aristarco.it

KASTEL
ICE SYSTEMS
www.kastelice.it
info.kastelice.it

ARISTARCO S.p.A.
Via del Lavoro, 30 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 425611 - Fax 0423 425690

riempito di colore l'estate di oltre 600 partecipanti ai centri estivi dai 4 ai 18 anni, appartenenti a una decina tra enti, gruppi e associazioni promotrici, oltre ad un centinaio di addetti tra volontari e personale qualificato. Una rinascita dopo il lockdown, come un **giro** in bici all'aria aperta! Il 24 luglio, in 50 tra avisini e simpatizzanti hanno partecipato alla prima edizione del "Giro in bicicletta per Resana e dintorni", lungo le strade secondarie di Resana e Piombino e la ciclabile Treviso-Ostiglia. L'evento è stato organizzato dall'Avis comunale, con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Resana, e la collaborazione del gruppo ciclistico R2 Team Resana che si è occupato della segnalazione del percorso e della gestione degli attraversamenti stradali in sicurezza. Il 26 settembre, al centro parrocchiale, Avis ha collaborato alla "**Giornata del Cuore**" organizzata dagli "Amici del Cuore". Una mattinata dedicata ai controlli gratuiti di colesterolo, glicemia, pressione arteriosa e peso corporeo eseguiti con la presenza di medici e infermieri specializzati.
Avis era presente con i suoi volontari e materiale promozionale e divulgativo. Con il controllo del green pass, hanno avuto accesso 160 persone, avisini e non, davvero un successo!

Anna Candiotto

CNA E LE IMPRESE
VALORE
D'INSIEME
CNA
ARCA
• CONTABILITÀ IVA E REDDITI CAF 730 • PATRONATO
• ELABORAZIONE PAGHE • CORSI DI FORMAZIONE
• FINANZIAMENTI AGEVOLATI
• SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Castelfranco Veneto Via degli Olivi 2
Tel. 0423 722 109 - Fax 0423 740 049 www.cna.it info@arca-cna.com

FRATELLI
STRADIOTTO SPURGHI srl
• Trasporto rifiuti speciali
• Pulizie idrodinamiche civili e industriali
• Spurgo pozzi neri
Riese Pio X (TV) - Via Cendrole, 8
Tel. 0423 483530 - 336 689054
www.stradiottosrl.com
info@stradiottosrl.com

Avisini attivi nella comunità di San Vito

Il periodo attuale non è dei migliori, ma noi avisini di San Vito non molliamo e continuiamo, anche se con qualche difficoltà e limitazioni, a partecipare e organizzare eventi e incontri per cercare di ritornare a una vita più consona alle nostre abitudini. Alla fine di settembre il Comune di Altivole ha organizzato la **giornata ecologica** e alcuni avisini vi hanno aderito con entusiasmo.
Il 4 novembre, in occasione della festa delle Forze armate, gli alpini di San Vito hanno organizzato una serata dedicata agli **Alpini** caduti nella prima guerra mondiale che sono sepolti nel monumento sito nella piazza del nostro paese. Ho partecipato personalmente a questo momento e vi assicuro che è stato un susseguirsi di forti emozioni. La ricerca su archivi storici di filmati, documenti e foto d'epoca è stata fatta da un nostro avisino, il prof. Renzo Feltracco, assieme ad altri alpini e amici. Il lavoro è stato talmente curato e coinvolgente che per tutta la durata del serata non è volata una mosca e la commozione è stata tantissima.
A dicembre, un appuntamento a cui teniamo in modo particolare è portare gli auguri di Natale, un panettone e una bottiglia di vino "griffata" Avis a tutti i nonnini ultra ottantenni del paese. Nella speranza di riuscire (Covid permettendo) ad allestire anche il presepio vivente, che tanto successo ha sempre riscosso gli anni scorsi.
A tutti i nostri donatori e alle loro famiglie, tanti auguri di Buon Natale e mi raccomando, mai stancarsi di donare.

Roberto Brion

ASOLO

Avis Asolo sostiene il dono del midollo osseo

Nonostante un autunno pieno di proposte, che hanno spaziato da una **camminata** tra le nostre colline alla gita ai mercatini natalizi di Merano e Bolzano, senza tralasciare le domeniche di donazione, Avis Asolo non si ferma. Dopo una serata informativa sul **dono del midollo osseo**, svoltasi al Teatro comunale in collaborazione con una delegazione dell'associazione Admo, si rinnova il binomio tra le nostre due associazioni. In occasione dell'ultimo sabato di mercato prima di Natale, il 18 dicembre a Casella d'Asolo, infatti, Avis Asolo sarà presente con il proprio gazebo ad ospitare ed aiutare **Admo** nella vendita di panettoni e pandori nell'iniziativa "Un panettone per la vita". Il ricavato andrà a sostegno dell'attività di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo.
Chi volesse acquistare i panettoni e pandori di Admo, ma non potrà esserci fisicamente potrà farlo anche dal sito *https://admo.it/natale/*.
Con l'occasione tutta la nostra Avis comunale approfitta per augurare buon Natale e buone feste a tutti i lettori e donatori.

Il cinquantesimo di un'Avis davvero "unica"

Sono passati ben dieci lustri da quando, in quel lontano 1971, un gruppo di volenterosi concittadini di Santa Maria della Vittoria decise di fondare l'Avis. **50 anni**, metà secolo: un traguardo molto importante in una comunità che vede pochi abitanti e sempre meno giovani.

Eppure, come è tipico del territorio veneto, la comunità di Santa Maria non si lascia spaventare e trova forza e unità proprio nel volontariato.

Un paese con meno di mille abitanti che tuttavia ha diverse associazioni di volontariato, dall'Avis al gruppo sportivo, dagli alpini agli amici del gruppo allegorico (che cura la costruzione e le animazioni del carro di carnevale), passando per i gruppi vicini alla parrocchia e quelli più attenti all'ambiente. Una comunità piccola, ma impegnata, dove il successo dell'Avis è dovuto anche ad un efficace passaggio generazionale. L'attuale presidente, Giorgia Alban, rieletta per un secondo mandato, ha solo 27 anni e ne aveva ancora meno, poco più che ventenne, quando decise di prendere in mano l'associazione. Una presidente giovane in un'associazione giovane, dato che da oltre dieci anni un terzo del direttivo dell'Avis di Santa Maria ha meno di 30 anni. La **festa sociale** per il 50° dell'associazione, che si è tenuta la prima domenica di novembre, ha visto una comunità unita, vecchie e nuove generazioni insieme. Erano presenti due dei tre soci fondatori: Angelo Marini (che è stato presidente) e Angelo Gai. Giovanni Marsura non era presente per motivi di salute. Con l'intervento di Marini si è toccato con mano il sentimento di solidarietà e altruismo che ha mosso gli animi dei fondatori: ha ricordato come, cinquant'anni fa, emerse l'esigenza di creare un "unicum" come l'Avis di Santa Maria. Perché unicum? Perché mentre le Avis comunali rappresentano il proprio comune, Santa Maria ha la peculiarità di essere divisa tra tre comuni differenti, cioè Volpago del Montello, Crocetta del Montello e Montebelluna. Per preservare l'unità del paese si decise di creare un'Avis anche se il paese non faceva comune. Si rivelò una scelta lungimirante, perché l'Avis, insieme alle altre associazioni già citate, costituisce l'ossatura che tiene viva la comunità. Marini ha poi mandato un pensiero ai fondatori tutti, ricordando Giovanni Battista Menegat, storico segretario che per molti anni ha messo a disposizione la propria casa come sede sociale, prima che ce ne fosse una ufficiale. La partecipazione all'importante ricorrenza ha ben rappresentato quanto una realtà come l'Avis dia anche alla comunità locale. La presenza di alcune Avis consorelle, del sindaco di Volpago, di Daniele Bordignon in rappresentanza dell'Avis provinciale e dei rappresentanti delle associazioni di Santa Maria ha arricchito la festa creando un clima di condivisione, di allegria e di buon esempio di solidarietà. Sono state assegnate anche le benemerenze ai donatori: se l'Avis esiste, è grazie a loro, alla loro fedeltà e generosità. Un esempio per tutti Pietro Baù, che ha raggiunto 183 donazioni (per la maggior parte di plasma).

A Vedelago, "L'arte del dono" diventa un libro

Il 16 e 17 ottobre a Vedelago sono stati giorni di festa per la nostra Avis che ha festeggiato la presentazione del libro "**L'arte del dono**" e il **50° anniversario** della fondazione. Due eventi intensi ed emozionanti. Al sabato sera, presso il cinema M. Sanson, abbiamo rivissuto la storia dell'associazione, iniziata nel lontano 17 ottobre 1971, e presentato il libro che celebra l'anniversario e racconta l'attività svolta dall'Avis locale nell'ultimo decennio. A condurre l'evento sono stati il giornalista Giorgio Volpato e la speaker radiofonica Tiziana Feltrin, che hanno invitato sul palco il nuovo presidente Gianni Perozzo, il suo Consiglio e molte autorità presenti in sala, tra cui gli amici dell'Avis di Sona (Vr) e Mondovì (Cn). Sono stati presentati e premiati i soci fondatori Tiziana Callegari, Angelo Franchetto, Rosanna Miotto, Gino Pastro, Silvano Pozzobon, Luigino Righetto, Mario Righetto e Dino Ruffini. Successivamente sono stati premiati Silvano Albanese, Egidio Begotto, Mirco Bonato, Attilio Callegari, Mario Callegari, Fabio Confortin, Luigi Fabbrin, Lino Franchetto, Diego Guglielmin, Gianni Innocente, Eugenio Lanaro, Alessandro Marin, Mariano Marin, Edoardo Pizzolato, Graziella Porcellato, Daniele Pozzobon, Luigino Pozzobon, Fabiola Stella, donatori storici con più di cento donazioni! Il dott. Bernardino Spaliviero, in rappresentanza dell'A.P.E. (Avis per il Progresso Ematologico) ha parlato della ricerca in campo ematologico, seguito dagli interventi del presidente dell'Avis provinciale Stefano Pontello e del senatore Franco Conte. Sul **concorso** grafico pittorico organizzato da Avis per gli studenti non sono mancate le riflessioni del professore Giorgio Condotta, della pittrice Bianca Mardegan, della professoressa Ivana Zoggia e le testimoniante degli studenti e nuovi avisini Cesare di Stefano e Luca Carraro. Per l'Amministrazione comunale è intervenuta l'assessore alla Cultura, Pari Opportunità e Associazionismo Denisse Edith Braccio, il parroco don Antonio Martignago e il rappresentante della Banca delle Terre Venete ed ex sindaco Remigio Parisotto. Emozionante è stato il momento in cui il sindaco Cristina Andretta ha annunciato che il presidente emerito Anacleto Tommasini è stato insignito dalla Presidenza della Repubblica Italiana dell'onorificenza di Cavaliere all'Ordine per la sua vita spesa a favore del volontariato. La serata è stata allietata dal coro Mani Bianche guidato dalla professoressa Chiara Cattapan che ha "cantato a gesti e con i guanti bianchi" alcune celebri canzoni italiane.

Intensa è stata pure la giornata di domenica, con la sfilata per il centro di Vedelago di 22 Avis consorelle e delle autorità, la deposizione dei fiori al monumento e la S. Messa. Al termine, nell'adiacente piazzetta del donatore Avis/Aido, il **50°** anniversario è stato suggellato dal sindaco con una medaglia d'oro al valor civile sul labaro della Comunale e l'intitolazione della piazzetta allo scomparso cav. Vittorio Innocente, presidente Avis per ben 27 anni e anima del volontariato vedelaghese. La manifestazione si è conclusa con il pranzo sociale, la premiazione dei soci benemeriti e un riconoscimento speciale alla famiglia Perin, con la consegna alla memoria della benemerenza in oro a Michelino, improvvisamente scomparso a febbraio.

Il traguardo dei cinquant'anni di attività appena raggiunto ci sprona ad essere sempre più presenti e attivi sul territorio per promuovere il dono del sangue, anche in questo periodi natalizio e probabilmente al Carnevale in piazza il prossimo anno. Speriamo vivamente che il 2022 sia ricco di soddisfazioni. Continueremo sicuramente con il concorso grafico-pittorico, molto atteso dai ragazzi delle scuole medie, con la promozione del dono e a febbraio con l'assemblea dei soci.

Marco Condotta – Alberto Simioni

Chi volesse una copia del libro "L'arte del dono", con numerose foto e i disegni del concorso grafico pittorico, non esiti a contattarci al numero 3890646357 o scrivendoci a: avisvedelago@gmail.com.

Possagno in cammino con la Pedemontana

Grande voglia di fare, in questo 2021, all'Avis comunale di Possagno. Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, il Consiglio uscente ha continuato a ritrovarsi regolarmente online e a coinvolgere giovani donatori in vista del rinnovo delle cariche associative, che ha poi avuto luogo il 23 aprile, tramite la piattaforma Meet.

Il nuovo Consiglio è composto prevalentemente da giovani e degli undici consiglieri totali, sette sono alla prima esperienza (la vice presidente Valentina Ballello, Silvia Bizzotto, Riccardo Codemo, Gianluca Finato, la vice presidente vicario Silvia Menegazzo, Diego Pauletto e Stefano Serafin), tre al secondo mandato (il presidente Leonardo Favero, l'amministratrice Daniela Bolletta e il segretario Francesco De Paoli) e uno veterano, (Angelo Zanesco) per portare esperienza e continuità. Naturalmente i consiglieri uscenti hanno confermano la loro disponibilità a sostenere il nuovo Consiglio, l'Avis e il dono! Il rinnovato entusiasmo è subito emerso alle prime avvisaglie di riapertura e il 20 giugno è stata organizzata la **Festa sociale** per celebrare il 56° anno di fondazione della nostra Avis comunale. All'insegna del distanziamento e della semplicità, dopo la S. Messa celebrata nel Tempio di Possagno e animata dalla corale, il corteo, preceduto dalla banda con le majorettes, si è fermato presso il monumento del donatore in Piazza Canova, per il saluto e la deposizione di un omaggio floreale e ha poi proseguito verso la nuova Casa delle Associazioni. Qui, all'ombra dei grandi alberi del cortile, donatori di tutte le età hanno assaporato un po' di ritrovata libertà davanti ad un buon bicchiere e qualche tartina.

Dopo la pausa estiva, durante la quale naturalmente è proseguito l'impegno per le donazioni in collaborazione con le Avis della Pedemontana e dell'Asolano, è partita una nuova iniziativa: una **camminata** insieme settimanale. Tutti i mercoledì sera di settembre, ci siamo così ritrovato davanti alla Casa delle Associazioni per una passeggiata di un'oretta e mezza lungo le vie del paese, guidata dall'Avis.

L'allegra comitiva era composta da giovani, adulti, famiglie con bimbi e cagnolini al seguito, ogni settimana sempre più numerosi, a dimostrare che l'iniziativa è stata gradita. Nel frattempo è proseguita e prosegue la collaborazione della nostra Avis con le associazioni del territorio e la promozione del dono nelle scuole.

Con queste premesse, auguriamo a tutti che solamente solidarietà e dono possano restare contagiosi!

CARROZZERIA SANGIORGIO
Carrozzeria Officina Meccanica Gommista
Via San Giorgio, 102 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423.491869
www.carrozzeriasangiorgio.net - info@carrozzeriasangiorgio.net

Un albero speciale per il Natale di Loria

Dopo lo stop forzato dello scorso anno, Avis Loria è tornata nella piazza del proprio comune con i **Mercatini** di Natale. Da sabato 27 novembre al 12 dicembre, grandi e piccini hanno potuto andare a trovare i volontari nella casetta Avis, sfidare il gioco, acquistare un pensiero o anche solo chiedere informazioni su come diventare donatori. In questi ultimi due anni sono stati molti i nuovi iscritti che si sono uniti a noi, però non si è mai abbastanza.

Sangue e plasma servono sempre e si ha quindi il costante bisogno di persone che volontariamente, periodicamente e gratuitamente donino. Avis, assieme alle tante realtà di volontariato che animano il territorio, è così tornata ad incontrare i cittadini nelle casette in piazza Marconi, di fronte al municipio di Loria. Con una sorpresa: al centro della piazza di Loria, quest'anno, si possono ammirare non uno, ma ben due alberi di Natale!

Durante i mesi delle restrizioni, una ventina di donne che aderiscono alle attività del "Centro Donna" di Loria ha lavorato con passione, ciascuna nella propria casa, collegate dal desiderio di rimanere comunque vicine per un obiettivo comune e insieme hanno realizzato un intero albero di Natale all'uncinetto. L'opera è il risultato di 1.500 ore di lavoro, di chilometri di impegno, pazienza, creatività e speranza. Questo **albero** speciale ci ricorda l'importanza della solidarietà e di quanto le relazioni sociali possano arricchire le nostre vite e dare aiuto a chi ne ha più bisogno. In maniera diversa, ma con la stessa idea, questo è quello che fa anche Avis. Auguri a tutti!

Giulia Pellizzari

Piazzetta design
PIAZZETTA
SUPERIOR
GRUPPO PIAZZETTA
CAMINETTI & STUFE
Via Montello, 22 - 31011 Casella d'Asolo - Treviso (Italy) - Tel. +39 0423 5271
www.gruppopiazzetta.com - info@gruppopiazzetta.com

Ripartite le iniziative con un premio speciale

È andato ad Armando Menegon, colonna portante dell'Avis comunale di Pederobba ed ex presidente, nonché attuale consigliere, il Premio "**San Bastian 2021**" curato dall'omonimo Circolo culturale Pederobbese. Il premio, giunto alla sua terza edizione, ha voluto evidenziare l'impegno di Armando, durante gli anni, nei vari settori dell'associazionismo, in particolar modo in Avis. Donatore dal 1972, per ben 33 anni (fino al 2004), ha raggiunto le 102 donazioni. In Avis Pederobba ha svolto il ruolo di consigliere dal 1980 al 1983 e di presidente dal 1984 al 1996; dal 1997 ad oggi ricopre nuovamente la carica di consigliere. Il Consiglio di Avis comunale di Pederobba si congratula con Armando per il riconoscimento.

Sono intanto ripartite le iniziative Avis nel nostro Comune, con l'allestimento del **presepe** presso il parco delle Opere Pie antistante l'ex ospedale di Pederobba. La raffigurazione della Natività (rappresentata da statuette in legno create dai collaboratori della Comunale Avis), rimarrà esposta fino a dopo l'Epifania, decorando buona parte del parco.

Un particolare ringraziamento a quanti hanno dato una mano per tale iniziativa e a tutto il Consiglio attualmente in carica per quanto svolto finora e per quanto farà durante l'intero mandato. Le attività in cantiere per il prossimo anno 2022 sono la gita sociale, la Festa di primavera, il concerto di Zucchero all'Arena di Verona, la gita a Gardaland in estate, il cinema sotto le stelle e la Camminata in notturna/Avis Run a settembre.

Ricordiamo ai donatori che le prossime giornate di **donazione** nell'anno 2022, presso il Centro di raccolta di Pederobba, saranno il 2 e 16 gennaio, 6 marzo, 8 maggio, 3 luglio, 4 settembre, 2 ottobre e 4 dicembre. Le giornate d'idoneità per nuovi iscritti sono in calendario sabato 5 marzo e sabato 2 luglio.

Le giornate si svolgeranno in stretta collaborazione con le altre tre Avis consorelle di Castelcucco, Cavaso e Monfumo che donano anch'esse nel plesso. Per prenotare la donazione, chiamare il 329-7683894 (attivo 10 giorni prima ogni data) o scrivere una mail all'indirizzo pederobba.comunale@avis.it

Dall'Avis comunale di Pederobba un augurio di Buon Natale e Buon 2022 a tutti!

Produzione e ventita di calzature
casual, tempo libero e trekking

Grisport

Castelcucco (TV) - Via Erega, 1
tel. 0423/962063

Un'estate impegnata per l'Avis di Godego

L'estate appena passata è stata per la nostra Avis ricca di attività e iniziative. L'impegno e la volontà non sono mancati da parte del nostro Direttivo, guidato dal nuovo presidente Luciano Sartori. Partendo da giugno, senza contare tutte le iniziative svolte nei mesi precedenti, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, abbiamo consegnato ai 18enni la **Costituzione** e una lettera di informazioni sull'Avis e sull'importanza del dono del sangue. Per evitare assembramenti, siamo passati di casa in casa assieme ad un rappresentante della Protezione civile per consegnargliele, cogliendo così l'occasione per conoscere di persona i ragazzi. La speranza è che diventino donatori e si avvicinino alle attività e alla vita dell'associazione.

Sempre a giugno, durante il **Grest** organizzato dalla parrocchia, la nostra Avis Castello di Godego è stata presente con il suo logo sulle magliette dei bambini e dei ragazzi! Dal 25 al 29, Avis era ben visibile alla "**Festa di San Pietro**" sia con la piramide esposta nel prato sia con alcuni volontari, così come al teatro all'aperto del 9 luglio al sacello di San Pietro, con protagonista una commedia in dialetto veneto. A luglio Avis ha anche affisso lungo la statale via Caprera uno **striscione** con scritto "Sostieni la vita, scegli di donare" per attirare l'attenzione e chissà, far riflettere, gli automobilisti di passaggio. Alla **camminata** organizzata dal Comitato della Madonna il 24 luglio, la nostra associazione ha partecipato con un proprio gruppo di persone, tutte in cappellino Avis, gestito il ristoro a metà percorso e fornito informazioni sulla donazione tramite un banchetto e la distribuzione di vari opuscoli.

A fine mese, presso la sagra della Madonna della Crocetta, Avis ha offerto una cena a tutti i nuovi avisini: è stato un momento conviviale per noi molto importante per conoscerli e farci conoscere come gruppo. L'idea che vogliamo passare è che far parte dell'Avis non sia solo donare, ma molto di più.

Il 18 settembre, eccoci a Pianezze di Valdobbiadene all'**inaugurazione** ufficiale del Tempio Internazionale del Donatore. Nonostante il pericolo Covid ci abbia impedito di svolgere molte delle attività abituali, abbiamo fatto e stiamo facendo di tutto per essere presenti in paese e per continuare l'opera di sensibilizzazione sul dono del sangue che da sempre ci caratterizza. Ad ottobre abbiamo partecipato alla mostra di Noè Bordignon, artista veneto le cui opere sono sparse in tutto il territorio veneto e nel nostro paese nell'Antica Abbaziale di Santa Maria Nascente (attuale auditorium) e a novembre al passaggio della reliquia di Sant'Antonio (partita da Gemona e diretta a Padova lungo il Sentiero degli Ezzelini). A dicembre saremo presenti ai **mercatini** di Natale e alla messa del 18 dicembre, mentre ci troviamo in difficoltà ad organizzare la consueta cena di Natale, dato il problema Covid. Per il 2022 due piccole anticipazioni: l'avvio del progetto Avis nelle scuole e, in occasione dell'assemblea comunale, la premiazione dei donatori.

Se qualcuno avesse bisogno di informazioni o semplicemente volesse conoscerci e seguirci nelle diverse proposte, ci trovate anche sulla nostra pagina Facebook!

Silvia Pigozzo

Cinquant'anni e un nuovo Direttivo a Borso

A Borso del Grappa, il nuovo Direttivo Avis ha visto la riconferma del presidente Giampaolo Fabbian, che nel suo impegno è affiancato dal nuovo segretario Matteo Gollin. Lorenzo Ziliotto è il vice presidente, mentre alla carica di tesoriere è stato confermato Nicolò Andreatta. A completare la squadra i consiglieri Gianmarco Fabbian, Andrea Guadagnin, Emanuele Andriollo, Filippo Tondello, Floriano Pianezzola, e le new entry Cristina Castagna, Giulia Andreatta ed Enrico Trento.

L'impegno è rivolto alle attività di promozione del dono, con lo sguardo ben attento a quello che sarà l'evento del 2022 e cioè l'importantissimo traguardo del **50°** della fondazione. Il 2020 si è concluso con risultati molto incoraggianti che hanno superato di gran lunga l'anno precedente. Nonostante il Covid-19, ci sono state 174 donazioni di sangue intero e 8 di plasma, nonché l'ingresso di 14 nuovi soci. Il lavoro non mancherà, ma il gruppo vuole contribuire sempre più alla sensibilizzazione e alla crescita tra la comunità circa importanza della donazione, partecipando soprattutto alle iniziative che il Comune organizza, in particolare quelle a favore dei giovani. La prima uscita del nuovo Direttivo è stata proprio la cerimonia del 2 giugno, durante la quale l'Amministrazione comunale ha consegnato la Costituzione ai neo diciottenni. La nostra Avis, in collaborazione con le altre associazioni di volontariato, in particolare Rds e Aido, ricordano ai giovani come sia importante spendere un po' del proprio tempo per il bene comune, magari decidendo proprio di diventare donatori.

C.P. ESSE
INDUSTRIA GRAFICA